



Allegati:

Risposta al foglio prot. del (reg. prot. RT del n. AOOGR/)

Oggetto: Art. 7 della L.241/90 e smi – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi rilasciata ad ERSU S.P.A. con Decreto Dirigenziale n. 1294 del 27/01/2023 per l'impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili (CER 20 03 01) sito in Località Pontenuovo, 22 - Pietrasanta (LU). Valutazioni Arpat sugli adempimenti di cui al punto 7.1).

Comunicazione di Avvio del procedimento di modifica.

Spett.li ERSU S.p.A.

Dipartimento Arpat di Lucca

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Comune di Pietrasanta

E p.c. SUAP Comune di Pietrasanta

Premesso che

- con Decreto regionale n. 1294 del 27/01/2023 è stato rilasciato alla Società ERSU S.p.A il rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi per l'impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili (CER 20 03 01) sito in Località Pontenuovo, 22 – Pietrasanta;
- con nota prot. n. AOOGR/218387 del 10/05/2023 il Dipartimento Provinciale Arpat di Lucca ha trasmesso le proprie valutazioni in ordine agli adempimenti conseguenti alle prescrizioni di cui al punto 7.1 del sopra richiamato decreto. In tale nota si legge che *"...I dati presentati indicano valori di conducibilità, ferro, manganese, sodio, cloruri con alcune potenziali criticità. Si evidenzia che tali parametri presentano un netto incremento (anche di tre volte) tra il pozzo definito di monte e quello di valle ma che la ditta non commenta in maniera esaustiva. Ersu asserisce che nel monitoraggio dei corpi idrici sotterranei effettuato da Arpat negli anni 2019-2021, nel territorio della "Versilia e Riviera Apuana" i parametri di manganese e ferro possono essere considerati come valori di fondo naturale nelle acque di falda Tuttavia ciò non giustifica in maniera adeguata le discrepanze monte-valle tra i valori di ferro e manganese, tenendo conto anche delle anomalie sugli altri parametri e della breve distanza tra i piezometri. Considerata l'attività che si svolge nell'impianto, tali evidenze necessitano di un approfondimento. Peraltro, vista la discontinuità con cui lavora l'impianto, l'attuale frequenza annuale del monitoraggio può essere inadeguata per una completa valutazione dei dati ottenuti. Per quanto sopra esposto, si propone di richiedere ad Ersu di effettuare per un anno il monitoraggio delle acque sotterranee con cadenza bimestrale, effettuando anche la misurazione del livello piezometrico dei due pozzi. Al fine di chiarire i reali impatti dell'attività tali dati dovranno essere riportati in una relazione finale insieme allo schema costruttivo dei pozzi in questione, alle informazioni idrogeologiche ed ad un commento tecnico adeguato..."*.

Considerato che:

- il Decreto n.11003 del 21/07/2020 "Approvazione Linee Guida interne" individua dei criteri in base ai quali una modifica sia da ritenersi non sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, e pertanto assoggettabile ad una procedura amministrativa diversa e più veloce rispetto a quella

declinata dall'art. 208, al fine di semplificare l'azione amministrativa e rendere più veloce l'approvazione di varianti che non influiscono in modo sostanziale sull'attività dell'impianto.

- le modifiche non sostanziali individuate nel Decreto sono quelle che non incidano sulle caratteristiche tecnologiche degli impianti, o sulle fasi interconnesse del funzionamento degli stessi, non determinino un potenziamento degli impianti suscettibile di provocare conseguenze su uno o più fattori ambientali, non incidano su parametri urbanistici, ovvero inerenti alla salute od all'igiene pubblica, od alla sicurezza sul lavoro, non introducano ulteriori attività, diverse rispetto a quelle già autorizzate, o la gestione di rifiuti pericolosi;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, che le modifiche proposte dal Dipartimento provinciale Arpat di Lucca per l'autorizzazione all'esercizio della ERSU Spa siano da considerarsi non sostanziali ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, con la presente si COMUNICA pertanto che:

- in data odierna ha avuto avvio il procedimento di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, consistente nell'introduzione di una cadenza bimestrale del monitoraggio delle acque sotterranee per il periodo di un anno;
- il medesimo procedimento deve concludersi entro 90 giorni dalla data di avvio, nel caso in cui tutti i pareri richiesti siano positivi, mentre avrà durata di 150 giorni nel caso in cui non pervengano pareri o questi siano discordanti (fatto salvo il caso di interruzione prevista dall'art. 208 c. 9 D.Lgs 152/06 per richiesta elementi integrativi);
- la persona responsabile del procedimento è il Dott. Sandro Garro (sandro.garro@regione.toscana.it), Dirigente responsabile del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, e l'Ufficio deputato alla conservazione degli atti è il Presidio Zonale Distretto Nord, il cui funzionario titolare di Incarico di Elevata Qualificazione è Ferdinando Cecconi;
- è indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/90 e smi e si ricorda a quanti in indirizzo che entro il giorno **30/06/2023** scade il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- qualora entro il termine stabilito non dovessero pervenire i pareri richiesti o le Amministrazioni coinvolte dovessero fornire determinazioni negative tali da rendere opportuno un esame contestuale degli interessi coinvolti, si procederà con nota a parte alla convocazione della conferenza in modalità sincrona.

Si ricorda che, ai sensi della L. 241/90 e smi, le Amministrazioni coinvolte sono tenute a formulare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Si chiede a quanti in indirizzo di voler inviare i contributi che saranno ritenuti opportuni tramite pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it anticipandoli a mezzo mail all'indirizzo del funzionario ferdinando.cecconi@regione.toscana.it e si precisa che in assenza di contributi da parte di quanti in indirizzo questa Amministrazione è comunque orientata a modificare l'autorizzazione così come richiesto dal Dipartimento Provinciale Arpat di Lucca.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

Per eventuali chiarimenti rivolgersi a:

Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione Ferdinando Cecconi (055/4386481 –) ferdinando.cecconi@regione.toscana.it